

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 337 del 26 gennaio 2012 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4032. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 337 del 26.1. 2012 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4032)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Alasia Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Savigliano e di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20 e ad uso zootecnico la portata media di 0,0983 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano – foglio di mappa 24 particella 113 – profondità 30 m – codice univoco CNP13788 – ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Cavallermaggiore – foglio di mappa 7 particella 100 – profondità 30 m – codice univoco CNP13860 – portata massima 2 l/s – portata media 0,0476 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Cavallermaggiore – foglio di mappa 7 particella 131 – profondità 30 m – codice univoco CNP14054 – portata massima 2 l/s – portata media 0,0507 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 13/03/2012

Il Dirigente Vicario
Luciano Fantino